



## Mercato Il Torgiano vuole Casciola o Proietti. Asta per Trollini Il Bastia chiama Cavalieri

PERUGIA - Il direttore sportivo del Sansepolcro Alvaro Arcipreti è corso ai ripari. Ufficializzato l'arrivo del nuovo portiere. Alessio Scarabattola da ieri mattina è un giocatore del Sansepolcro e domenica sarà subito in campo nel derby della prima giornata contro la Pontevecchio. Scarabattola è un "pallino" di Arcipreti, che ha lavorato tantissimo in questi giorni per strappare il portiere al Guidonia e al Sansovino. Arcipreti però dovrà per il momento rinunciare a Micheli. Tra le parti c'è una certa differenza fra domanda e offerta, anche perché sull'attaccante ex Torgiano sono piombate Montevarchi e l'ambizioso Comacchio. Mercato ancora aperto a Torgiano. Carmelo Genovasi vuole un altro giocatore, preferibilmente un difensore e per questo il diesse Roberto Franceschini spera che almeno la settimana prossima Lanfranco Chinea, collega a Deruta, liberi uno fra Fabio Casciola e Federico

### Il Bastardo su Auditore Broccatelli è tentato dal Gualdo

Proietti. In casa azzurra sta diventando un pezzo pregiato anche Edoardo Trollini, sul quale hanno messo gli occhi Valfabbrica, Cannara e Grifo Ponte. Intanto da ieri si allena con il Deruta anche Lucesoli, tesserato dal Gubbio. Lucesoli però domenica non sarà della gara col Gavorrano perché deve scontare un turno di squalifica rimediato lo scorso anno con la Berretti del Gubbio. Dopo Galdo, il Massa Martana cerca un altro giocatore, magari un centrocampista. Su Cognata ci sono diverse squadre, anche il Città di Castello srl e per questo il presidente Gentili guarda a giocatori di fuori

regione, al pari dell'Arrone che spera di concludere prima di domenica un paio di altre operazioni. Su Gabriele Bevilacqua, oltre all'Ellera, è spuntata anche la Grifo Monte Tezio, mentre il Bastardo ha sondato Andrea Auditore. Cerca un altro elemento l'ambizioso Ponte Della Pietra che potrebbe avere dalla Grifo Ponte il bravo Favaroni. Sull'attaccante Lensi c'è l'interessamento di Santa Sabina e Pievese. Cerca un giovane il Group Castello e la settimana prossima sono attesi alcuni arrivi in prova. Difensore cercasi per il Bastia di Massimo Cocciari. Difficile arrivare a Mencia ex Torgiano, ora il diesse Danilo Moroni ha avviato una trattativa col difensore ex Narnese Cavalieri sul quale c'è sempre l'Arrone. La Gualdese ha chiesto al Deruta l'attaccante Broccatelli, sul quale ci sono anche Pantalla e Nuova Alba.

Gianluca Zinci



In tre In corsa per Edoardo Trollini



Piace al Monte Tezio Bevilacqua

**Eccellenza** Il presidente del Semonte: "Con Gaggiotti, Marinelli e Crispolti facciamo paura"

# "La Coppa è solo calcio d'estate"

*Notari: "Pensiamo al campionato, è l'unica cosa che conta"*

## Il Sansepolcro con le romagnole Juniores, ecco i gironi delle cinque ombre

ROMA - (G. Zin.) Sono stati definiti nella giornata di ieri i gironi del campionato Juniores nazionale che scatterà il prossimo 20 settembre. Le cinque squadre ombre Deruta, Sansepolcro, Orvietana, Pontevecchio ed Arrone, al contrario di quello che è successo per le prime squadre (inserite tutte in un unico raggruppamento) sono state suddivise addirittura in tre gironi. Questi i vari raggruppamenti, con il Sansepolcro che finisce nel girone E, quello romagnolo, mentre Deruta e Pontevecchio in quello toscano, ed Orvietana ed Arrone in quello laziale.

### Sansepolcro con le romagnole

I biturgensi se la vedranno con: Santarcangelo, Russi, Carpi, Castelfranco, Mezzolara, Castellarano, Castel San Pietro, Crociati Noceto, Comacchio Lidi, Fiorenzuola, San Marino, Cesena e Verucchio.

### Deruta e Pontevecchio insieme

Deruta e Pontevecchio sono state inserite nel girone G con un raggruppamento tutto toscano dove sono state inserite Fortis Juventus, Sestese, Forcoli, Pontedera, Montevarchi, Gavorrano, Scandicci, Mobilieri Ponsacco, Calenzano, San Gimignano e Cecina. Evitate in questo caso Lucchese e Massese, oltre alla lunga trasferta in casa dell'Armando Picchi.

### Orvietana e Arrone nel girone I

Orvietana ed Arrone finiscono invece nel girone I insieme ad Astrea, Monterotondo, Ferentino, Morolo, Civita Castellana, Rieti, Cynia, Civitavecchia, Boville Ernica, Viterbese, Guidonia e Lupa Frascati.

Tommaso Ricci

PERUGIA - Le mezze parole, le frasi a metà, la diplomazia sempre e comunque, anche a bocce ferme. Meglio lasciarle agli altri. A Semonte, se si vuole vincere, si dice. "Abbiamo uno squadrone, ma quello che si scrive e si legge in estate non è sempre veritiero - spiega il presidente rossoverde Sauro Notari - Il pallone è una materia incompresa da tutti, perché ci sono fattori che sfuggono al controllo dell'uomo come la fortuna, l'arbitro che non vede un rigore a tuo favore. E' così. Diciamo, però, che vogliamo salvarci subito e poi puntare a qualcosa di più. I play off ci sono sfuggiti per tre punti l'anno scorso... Diciamo che intendiamo fare molto bene, incrociamo le dita". Chi sta davanti, almeno nei pronostici, si nasconde. E' dura, però, con squadre del genere. "Il Group parte da favorita assoluta - continua Notari -, poi se il Torgiano sistema qualcosa in difesa credo possa lottare per il primo posto. Dietro ci sono cinque o sei squadre ben attrezzate che lotte-



Appassionato Notari crede molto nello spirito di gruppo

ranno per entrare nella griglia per gli spareggi promozione. Speriamo di esserci anche noi". Capitolo sorprese, già dal nome difficili da pro-

nosticare. "Una delle rivelazioni può essere senz'altro l'Angelana - prosegue Notari -. Poi, non so. Il Todì parte con il profilo basso, ma

credo possa venir fuori bene. C'è da valutare poi quello che farà il Castello di Massetti". Ecco Notari: quando parla della sua "creatura", i concetti si gonfiano d'entusiasmo. "Fino ad ora, per me - dice - è stato tutto calcio d'estate, compresa la Coppa Italia. I punti veri, quelli che contano, cominciano ad essere messi in palio da sabato (quando il suo Semonte ospiterà il Cannara di Roscini in anticipo, ndr). La palla adesso passa al mister che deve essere bravo ad amalgamare bene il gruppo e a fare spogliatoio, la cosa che più mi preme. E' per questo che ho deciso di confermare l'ottanta per cento della rosa dello scorso anno. Lì davanti, è vero, possiamo mettere paura. Se Gaggiotti, Crispolti e Marinelli cominciano a girare, è dura per tutti. Diego (Marinelli, ndr) lo inseguivo da tre anni e alla fine sono riuscito a realizzare quello che avevo in mente. Saranno lui o Stefano (Crispolti, ndr) a giocare il titolo di capocannoniere. Poi, magari, ci risentiamo fra tre mesi e ne riparliamo". Perché il calcio non è scienza esatta.

**All'Aia di Città di Castello torna Maurizio Morvidoni con un doppio incarico. Domani il raduno di tutti i fischietti dell'Umbria**

## Gli arbitri tifernati vanno a lezione da Benni, Amelia e Bini

CITTÀ DI CASTELLO - E' ormai iniziata a pieno ritmo l'attività della sezione Aia di Città di Castello. I fischietti tifernati hanno infatti appena terminato il ritiro precampionato sul lago di Acquapartita sull'appennino toscano-romagnolo: cinque giorni di intensa preparazione atletica con doppie sedute di allenamento e con l'obiettivo, raggiunto, di cementare lo spirito di gruppo e di appartenenza all'associazione. Due i momenti salienti del ritiro: il primo è stato quello della riunione tecnica con l'allenatore professionista Roberto Benni che, direttamente sul campo, ha illustrato diversi aspetti tattici del gioco del calcio. Un botta e risposta serrato ed interessante, con gli arbitri alla



Al completo Gli arbitri tifernati

fine impegnati nell'inedito ruolo di calciatori e posizionati sul campo dal tecnico tifernate per "toccare con mano" le situazioni

di gioco più svariate con particolare riferimento a quelle su transizioni e calci da fermo. Benni ha illustrato l'evoluzione della tattica del gioco del calcio, fornendo moltissimi spunti alle domande degli arbitri. Il secondo momento clou è stato quello della visita del neo presidente del comitato regionale degli arbitri dell'Umbria, Francesco Amelia: il successore di Luci, accompagnato nell'occasione dal suo vice il tifernate Gabrio Bini, ha portato il saluto di tutta la sua commissione ed ha anticipato alcuni temi che saranno trattati nell'ormai imminente raduno regionale, in programma da domani. Ha chiuso poi il suo intervento raccomandando la massima preparazione

atletica e tecnica ai partecipanti, elementi fondamentali per la prestazione dell'arbitro e sui quali non si può derogare. Finito il ritiro precampionato, è tempo di raduni, fondamentali per la costruzione di una stagione positiva per ciascun arbitro: è infatti il momento in cui ogni commissione incaricata delle designazioni ha la possibilità di vedere tutta assieme la propria squadra e di esaminarla sotto l'aspetto atletico, tecnico e comportamentale. Ha cominciato la Can Pro (ex serie C) a Sportilia ad inizio agosto ed al Centro sportivo della Borghesiana a Roma la scorsa settimana in cui sono stati impegnati i nostri Andrea Valentini e Luca Cucchiari. Ha proseguito la Can 5 a Ca-

strocario Terme con i nostri Francesco Peroni e Fabio Moretti. A livello nazionale chiederanno la Can D (con Federico Granci e Marco Cerrini) e la Cai (con i neo promossi Riccardo Baldicchi e Marco Renzini), oltre naturalmente al raduno regionale di Perugia in cui saranno impegnati tutti gli arbitri e assistenti di Eccellenza e Promozione. Oltre all'organizzazione di un nuovo corso arbitri, gratuito e riservato a ragazzi e ragazze dai 15 ai 35 anni, le cui iscrizioni hanno già preso il via (075/8554915, 328/2266936 oppure consultare il sito [www.aiacastello.it](http://www.aiacastello.it)); c'è una novità: il ritorno, nel ruolo di vice presidente e delegato tecnico della sezione, dell'ex presidente Maurizio Morvidoni.